

ELLE

ITALIA

elle.it

Weekly

JENNIFER LOPEZ
& ALEX RODRIGUEZ
CHI S'INNAMORA
NON INVECCHIA

La
WISH LIST
di SAN
VALENTINO
*Regala
un'emozione*

TIMOTHÉE
CHALAMET

QUANDO
ERO UN
BRAVO
RAGAZZO

MAKE UP
GIALLO
+ BLU
COPPIA
VINCENTE

PSICO-INCHIESTA
SMART NELLA VITA
STUPEDE IN AMORE
LA SOLUZIONE, PLEASE

Gli ACCESSORI
del CUORE

*Borse e scarpe
per cui perdere
la testa*



N. 5 - 16/02/2019 SETTIMANALE

**Green je t'aime**

A sinistra, Gabriella Cortese e il cane Wolly si affacciano sul giardino dal bow window. A destra, l'angolo da pranzo all'aperto. Sotto, la stanza degli armadi disegnati da Michela Curetti: la luce arriva dalle ampie finestre e dall'iconica lampada Pistillo di Valenti Luce.



UN GIARDINO nel cuore di PARIGI

Nello storico quartiere di Pigalle, in una stradina nascosta e immersa nel verde, la dimora della stilista Gabriella Cortese unisce il romanticismo della campagna inglese al gusto italiano per il design. Il risultato: una magia fuori dal tempo

di **Frederic Couderc** e **Gabriella Grasso** - foto **Nicolas Mathéus**

Una via privata situata nel cuore di Parigi, tra i quartieri di Pigalle e Montmartre.

Bastano pochi passi e si viene subito catapultati in un'altra dimensione spazio-temporale. Qui si trova la villetta stile british di Gabriella Cortese, torinese trapiantata in Francia dove, nel 1992, ha fondato il marchio di abbigliamento e accessori Antik Batik (www.antikbatik.com). Con l'aiuto della designer e decoratrice di interni Michela Curetti, Gabriella ha dato a questa romantica costruzione su due piani una nuova identità, senza tradirne lo spirito. «La casa apparteneva a un personaggio noto nella Pigalle degli anni d'oro, proprietario di diversi caffè. Sua sorella era un'animatrice delle notti parigine: andava in giro in smoking e scarpe lucide, i capelli impomatati e la sigaretta in bocca», racconta. Siamo parlando della fine del 1800, quando Toulouse-Lautrec frequentava le ballerine del Cirque d'Hiver Boulogne e Victor Hugo faceva costruire proprio in questo quartiere due case identiche, una per l'amante e una per la sorella. La padrona di casa e la designer hanno ripensato gli spazi e li hanno riempiti di colori delicati, fantasie fiorite, velluti e sete ricamate. «Il nostro intento era quello di creare un'atmosfera rilassante da campagna inglese, ma con un tocco di design e artigianato italiani: molti dei mobili sono stati disegnati da me e realizzati in Italia», racconta Curetti. I due bow window, per esempio, sono diventati angoli-relax: quello al pian terreno, affacciato sul giardino (foto nella pagina accanto) è stato dipinto con una nuance verde-nera (è Carriage Green n° 94 di Farrow & Ball) e ospita due divani rivestiti con velluti sempre sui toni del verde (Decortex Firenze). L'altro, nella camera da letto al primo piano (foto in alto a destra), è occupato da una panca con seduta e cuscini rivestiti nel tessuto Annie, il più iconico del marchio Antik Batik. Il mood romantico prosegue sulla parete, animata da un tessuto di cotone di ispirazione orientale (Cochinchine di Braquenié-Pierre Frey). Il giardino è particolarmente caro alla padrona di casa che, dopo la morte del marito Marc Riouful, vive qui con il figlio Nicola. «Per me è fonte di felicità e spazio di condivisione: mi dà gioia ospitarvi gli amici e sapere che vi si trovano bene», dice. Per organizzare pranzi à l'air libre, all'ombra di un tendone (Dickson, foto nella pagina a sinistra) ci sono tavolo e sedie in ferro battuto, scovati al mercato delle pulci di Saint-Ouen. Romanticismo, tocchi vintage, cura e pazienza nella scelta dei dettagli: lo stile di questa casa non è difficile da replicare. Basta seguire il cuore.

Romantico italiano

A destra. Il bow window nella camera da letto. Sotto. La sala da pranzo con la libreria disegnata da Michela Curetti. Il tavolo è di design scandinavo degli anni '50 e si sposa bene con le poltroncine Brno di Mies van der Rohe rivestite di velluto. I punti luce provengono dal mercato delle pulci di Saint-Ouen.



Tocchi rétro

Sopra. Nel bagno, vasca Hollywood di Devon&Devon, rubinetteria rétro (Cristina) e scaldasalviette cromato (Stella). Sul muro, dipinto in un tono beige-rosa, una foto di John Stewart. A sinistra. La camera ospita una libreria vintage. Sul comodino, una lampada originale di Bernard-Albin Gras.